

BREVIARIO ISTORICO

CHE RESTRINGE QUANTO DI PIU'
MEMORABILE CONTIENE

LA STORIA SACRA E PROFANA

DALLA CREAZIONE DEL MONDO SINO ALL'
ESALTAZIONE AL SOMMO PONTIFICATO

D I

CLEMENTE XIII.

P. O. M.

TOMO PRIMO.

Ex libris T. Alexandri a L. Jo. a M. C. D.



NELLA STAMPERIA DI BASSANO.

M D C C L X V I.

A SPESE REMONDINI.

Con Licenza de' Superiori, e Privilegio.

BREVIAARIO ISTORICO

CHE RESTRINGE QUANTO DI PIU'
MEMORABILE CONTIENE

LA STORIA SACRA E PROFANA

DALLA CREAZIONE DEL MONDO SINO ALL'
ESALTAZIONE AL SOMMO PONTIFICATO

D I

CLEMENTE XIII.

P. O. M.

TOMO SECONDO.



NELLA STAMPERIA DI BASSANO,
M D C C L X V I.

A SPESE REMONDINI.

Con Licenza de' Superiori, e Privilegio.

Roma il presente, a causa di un Turbine che stran
ANNI dicò diversi cipressi, abattè tetti, rovesciò muri,
 bruciò alberi, e viti per lunga striscia di soto, vi-
 cino alle mura della Città sopra le Terme Diocle-
 ziane, tanto che cagionava orrore vedere i dan-
 nosi, e stravaganti effetti prodotti dal Turbine.

1749 Orrore e timore maggiore incusse ne' Maltesi * altro Turbine eccitato dalla congiura degli schiavi Turchi. Avevano questi ordito d' uccidere tutti i Cavalieri ad un ora appuntata; col divino ajuto si scuoprì a tempo la perfida trama, sicchè il Turbine non potè col premeditato scoppio rovesciare quell' antemurale d' Italia, massime di Roma dove con universale ribrezzo se ne intese il raccon-
 to, in tempo che il Santo Padre dopo di avere

1749 distinto * col titolo di Re Fedelissimo Giovanni V. Re di Portogallo, era tutto occupato a dare gli opportuni provvedimenti per la celebrazione del prossimo Anno Santo, a qual effetto con re-
 plicate Missioni fatte dal celebre Missionario Apo-

1749 stolico * il Padre Leonardo della più stretta osser-
 vanza de' Minori riformati, andava disponendo il cuore de' Cittadini che concorrevano a folla nelle pubbliche Piazze dove predicava ad udirlo, con l' intervento più volte di Porporati, e dell' istesso Sommo Pontefice.

Nel corrente anno in Italia, un mostro mai più quivi veduto detto il Rinoceronte, fuvvi condotto da un Capitano Olandese, stato preso a Bengalà, Provincia appartenente al gran Mogol nell' Indie vicino al Gange, che ha le sue sorgenti ne' monti del Tibet, attraversa molti Regni, si scarica con due bocche nel Golfo di Bengalà: è questo uno de' Fiumi più rinomati per la chiarezza delle sue acque, ricche d' oro, e di pietre preziose, ed abbondante nelle sue spiagge di Cocco-
 drilli; del Rinoceronte ne fa menzione Giobbe al Capitolo 40. è inimico implacabile dell' Elefante, ed ha

ed ha un corno sopra del naso. Nella corporatura raffigura da lontano un Bue di smisurata grossezza, a proporzione di questa mangia 60. libbre di fieno, 20. di Pane il giorno, bevendosi 14. secchi d'acqua; è molto mirabile la di lui pelle coperta quasi come di conchiglie di colore cangiante tra il paonazzo, ed il bigio. Avvicinandosi sempre più l' Anno Santo, per togliere ogni motivo di distrazione diedesi ordine che detto Mostro si facesse partire da Roma.

Nell' aprirsi dell' Anno Santo * con somma edificazione degli esteri, ammirossi unita alla pietà del popolo la magnificenza in tutti i santuarj di Roma. Sono concorsi gli esteri sino dall' Armenia in numero di 400. Ritrovasi oggidì l' Armenia parte sotto il dominio de' Persiani, e parte de' Turchi, è uno de' più gran Paesi dell' Asia e de' più ameni del Mondo, confina con il Diarbercher, o sia Mesopotamia. La venerabile Archiconfraternita della Trinità ogni giorno dava ricovero a migliaja di persone, più, e più volte eccedenti il numero di cinque mila, oltre a quelli che dalla pietà di diverse altre Confraternite, ricevevano ben nobile trattamento; alla manutenzione di tanti forastieri concorse con copiose elemosine la grandiosa carità di Benedetto XIV. di diversi Porporati, e di molti Principi Romani, Prelati, Cavalieri, ed altre persone pie, tantochè dove trattasi di essere con splendidezza caritativo, può giustamente dirsi che Roma supera ogn' altra Città del Mondo.

Tra le Basiliche che fecero distinta comparsa nell' apertura dell' Anno Santo la più magnifica fu quella di Santa Maria Maggiore, al di cui ristoramento, ed abbellimento spese il Pontefice circa 200000. scudi.

In occasione che si parla di spese, degna di eterna memoria si è quella che ha principiata in quest'